

TRIBUNALE DI PALMI

Ufficio Esecuzioni

Procedura R.G.E. n. 690/2020 promossa da

Il Giudice

- Vista l'istanza di vendita formulata dal creditore procedente;
- Esaminata la documentazione in atti;
- Ritenuto opportuno procedere alla vendita a mezzo commissionario, disciplinando le modalità della stessa;
- Visti gli artt. 530 e segg. c.p.c. ed il D.M. n. 109/97;

ORDINA

La vendita dei beni descritti nel verbale di pignoramento o nell'atto di pignoramento (ove trattasi di beni mobili registrati e pignorati ai sensi dell' art. 521 bis c.p.c.) affidandone l'esecuzione nella qualità di commissionario all'Istituto Vendite Giudiziarie di Palmi.

La vendita dei beni pignorati avrà inizio entro 10 gg dalla data di asporto dei beni o da quella in cui l'IVG provvede alla custodia in loco ed avrà la durata di gg. 30 (salvo proroghe) e potrà avvenire in via telematica oppure a mezzo commissionario senza l'utilizzo del sistema telematico, ove tale modalità verrà ritenuta pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura ai sensi dell'art. 530 6° comma c.p.c. . Al termine dell'incarico, il Commissionario IVG restituirà gli atti che documentano lo svolgimento della propria attività mediante deposito telematico degli stessi.

Il prezzo base d'asta è fissato nell'importo stabilito dall'ufficiale Giudiziario al momento del pignoramento o, se l'IVG ritiene tale importo superiore al 20% del presumibile valore di realizzo, nella somma che il medesimo Istituto riterrà congruo e che comunicherà al GE a mezzo deposito telematico, consultabile anche dalle parti costituite.

Nell'ipotesi di pignoramento effettuato ai sensi dell'art. 521 bis c.p.c il prezzo base d'asta sarà sempre quello stimato dall'IVG nella modalità innanzi descritta.

Ove il commissionario proceda alla vendita *on-line*, essa è disciplinata dalle seguenti

CONDIZIONI:

- A) Gara telematica** – La vendita si svolgerà – per ciascun bene o lotto – mediante gara telematica (modello e-bay) accessibile dal sito <http://www.astemobili.it>
- B) Durata della gara** – La durata della gara è fissata in giorni 30; per i primi dieci giorni si procederà alla vendita a prezzo base; in caso di infruttuosità, si procederà per ulteriori giorni 10 applicando un ribasso pari al 20%; ove la vendita non abbia esito positivo, il commissionario procederà per ulteriori dieci giorni applicando un ulteriore ribasso pari al 30%;

- C) **Esame dei beni in vendita** – Ogni interessato può prendere visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.
- D) **Registrazione su <http://www.astemobili.it> e caparra** – Gli interessati a partecipare alla gare e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità indicate dal commissionario sul sito stesso.
- E) **Offerta irrevocabile di acquisto** – L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito e comunque con le stesse modalità previste per il saldo del prezzo (bonifico bancario, assegno circolare, contanti per importi fino a €3000,00). L'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.
- F) **Aggiudicazione e vendita** – Il commissionario procederà al trasferimento del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara e salva l'effettiva disponibilità del mezzo di pagamento che verrà preventivamente resa nota dal commissionario):

- tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
 - tramite assegno circolare (non trasferibile, intestato ad I.V.G.) da depositare presso la sede dell'IVG entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara;
 - tramite contanti sino al limite massimo di €3000,00, da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;
- G) **Restituzione della caparra** – La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà in contanti o tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,67 per spese) entro 4 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara;
- H) **Consegna/ritiro dei beni** -. I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e dei compensi maturati dall'IVG; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 10 giorni dal termine della gara. In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 N.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3°, e 2797 c.c.. per il recupero delle spese e compensi maturati, previa autorizzazione del G.E.

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

Ove il commissionario proceda alla vendita senza l'utilizzo del sistema telematico, ricorrendone i presupposti di legge, essa è disciplinata dalle seguenti

CONDIZIONI:

la vendita dovrà avere una durata, salvo proroghe, di 30 giorni e avverrà nelle modalità che si riterranno più proficue e potenzialmente idonee a favorire la vendita, in funzione della tipologia del bene, presso la sede dell'IVG.

Il commissionario potrà scegliere se vendere ad incanto, con le relative pubblicità, oppure a trattative private interpellando potenziali acquirenti, come previsto dall'art. 532 c.p.c..

Nell'ipotesi di vendita di beni custoditi in loco, questi dovranno essere consegnati agli aggiudicatari direttamente dall'IVG, che li accompagnerà per formalizzare la consegna medesima.

La vendita avverrà, per i primi dieci giorni al prezzo stabilito dall'ufficiale Giudiziario o a quello stimato dall'IVG; nell'ipotesi di infruttuosità della vendita, si procederà per ulteriori dieci giorni applicando un ribasso sul prezzo precedente pari al 20%; ove la vendita non abbia esito positivo, il commissionario procederà per ulteriori dieci giorni applicando un ribasso sul prezzo precedente pari al 30%;

DISPONE

Che lo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Palmi provveda:

- 1) Alla custodia in loco, salvo trasporto dei beni pignorati presso la propria sede o in altri locali nella disponibilità dell'istituto, qualora lo ritenga utile ai fini della vendita, previo invio di comunicazione scritta al debitore (o al precedente custode eventualmente nominato) contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso;
- 2) a versare, con la massima sollecitudine, il ricavato dalla vendita presso la cancelleria delle esecuzioni mobiliari;
- 3) alla pubblicazione dell'avviso di vendita presso l'Albo pretorio, e, nel caso di vendita telematica, alla pubblicazione sul sito internet www.astemobili.it del testo integrale di questo provvedimento, dell'eventuale perizia di stima e del recapito del custode giudiziario.

DISPONE

- A favore dell'I.V.G. il versamento da parte del creditore procedente o di eventuali creditori intervenuti a ciò legittimati dell'importo forfetario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997, entro 48 ore dalla comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 del D.M. 109/97, avvertendo che, in difetto, la procedura verrà dichiarata improcedibile;
- A favore dell'I.V.G. il versamento delle spese necessarie alla pubblicità disposta con la presente ordinanza, da anticiparsi a cura del creditore istante, ai sensi dell'art. 18 D.M. 109/97.

AVVERTE

Le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

Avverte altresì che, ove i beni resteranno invenduti e non assegnati al creditore o ritirati dal debitore nel termine di cui all'art. 20 del menzionato regolamento, il GE autorizza l'IVG alla loro cessione gratuita ai sensi della norma stessa, ovvero quando questa risulti impossibile, al loro smaltimento presso discariche autorizzate, salvo il diritto dell'IVG a procedere all'escussione del pegno per il recupero del proprio credito, che si autorizza sin d'ora.

DISPONE

Il rinvio della causa all'udienza del 12.04.2021 per il prosieguo.

Si comunichi alle parti ed all'IVG
Palmi 16.12.2020

Il G.O.T.
Dr. Giovanni Dominici